CONFINDUSTRIA
Alto Milanese

Agevolazioni per la trasformazione digitale delle PMI - Bando "Digital Transformation per le PMI" - domande dal 15 dicembre 2020

Circolare 649 del 20/10/2020 - Credito e Finanza

Il decreto direttoriale del 1° ottobre pubblicato sul sito del Ministero dello Sviluppo economico, da il via operativo al **Bando nazionale che favorisce la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle aziende**, tramite l'applicazione di tecnologie avanzate previste nell'ambito di **Impresa 4.0** e di quelle relative a **soluzioni tecnologiche digitali di filiera**.

I fondi a disposizione sono complessivamente pari a 100 milioni di euro, di cui:

- **una quota pari al 25% è riservata ai progetti delle piccole imprese** ed a quelli realizzati tramite contratto di rete;
- **una quota pari al 5% è riservata alle PMI che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione sono in possesso del rating di legalità**.

Soggetti beneficiari

Piccole e medie imprese (secondo la definizione europea) aventi sede sull'intero territorio nazionale:

1. che operino **nel settore manifatturiero e/o in quello dei servizi** diretti alle imprese manufatturiere e/o nel **settore turistico e/o nel settore del commercio**;
2. con almeno **2 bilanci approvati**;
3. con un importo di **ricavi dell'ultimo bilancio depositato pari almeno a € 100.000;**
4. non sono sottoposte a procedura concorsuale e/o in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente.

Le imprese in oggetto possono presentare domanda di agevolazione singolarmente oppure anche congiuntamente tra loro (massimo 10) mediante contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, compresi il consorzio e l'accordo di partenariato in cui figuri come soggetto promotore capofila, ad esempio, un **Digital Innovation Hub**.

Iniziative ammissibili

I progetti agevolabili devono avere come obiettivo la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, da realizzarsi mediante **l'implementazione di una od entrambe le due seguenti:**

1. **tecnologie abilitanti tra quelle ricomprese nel Piano Nazionale Impresa 4.0** (soluzioni di produzione avanzate, manifattura additiva, realtà aumentata, simulation, integrazione orizzontale e verticale, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics);
2. **tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera**, finalizzate:

- all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e della gestione delle Relazioni con i diversi attori;
- al software;
- alle piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio;
- ad altre tecnologie, quali ad esempio sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, fintech, sistemi elettronici per lo scambio di dati, blockchain, intelligenza artificiale.

I progetti devono riguardare: **innovazione di processo oppure innovazione organizzativa, oppure riguardare progetti di investimento**.

L'importo dei progetti deve essere compreso tra un minimo di € **50.000** e massimo di **€ 500.000.**

I progetti, per essere considerati ammissibili potranno essere **avviati solo in seguito alla data di presentazione della domanda di agevolazione e prevedere una durata non superiore a 18 mesi** dalla data di accoglimento della richiesta emesso da parte dell'ente competente.

Spese ammissibili

Progetti di innovazione di processo o organizzativa

- costo del personale dipendente o in rapporto di collaborazione addetto alle attività di innovazione;
- costo di strumenti e attrezzature in proporzione al loro utilizzo nelle attività di innovazione;
- costi per consulenze connesse alle attività di innovazione (compresi i costi per brevetti e know how);
- spese generali (compresi eventuali materiali utilizzati elle attività).

Progetti di investimento

- costo di acquisto di **nuovi** macchinari, impianti e attrezzature tecnologicamente avanzati (sono esclusi gli investimenti in locazione finanziaria)
- costo di acquisto di software e immobilizzazioni immateriali
- costo di consulenza specialistica (max 10% del progetto)
- canoni per utilizzo di programmi informatici o per fruizione di servizi di banda larga o ultralarga.

Agevolazione

Il bando prevede un **contributo a fondo perduto pari al 10%** delle spese ammissibili a cui è abbinato un **finanziamento agevolato a tasso zero** pari al 40%.

Ill finanziamento agevolato deve essere restituito dal soggetto beneficiario senza interessi a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni, in un periodo della durata massima di 7 anni.

L'incentivo è cumulabile sia col credito d'imposta nazionale fino al 40% previsto per gli investimenti in beni strumentali 4.0 sia con quello per le attività di ricerca, sviluppo e innovazione, quest'ultimo concesso in via ordinaria fino al 12% dei relativi costi.

Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione delle domande di agevolazione dovrà avvenire utilizzando la procedura informatica raggiungibile sul sito del MISE e di Invitalia a partire **dalle ore 12.00 del 15 dicembre 2020**

Per accedere alla procedura è richiesta l'identificazione del compilatore (legale rappresentante del soggetto beneficiario o della capofila in caso di una forma aggregata o associata) tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o, in alternativa, il sistema di gestione delle identità digitali di Invitalia.

Le domande di agevolazione sono ammesse alla fase istruttoria sulla base dell'**ordine cronologico** giornaliero di presentazione: tutte **le richieste di contributo presentate lo stesso giorno sono considerate come pervenute nello stesso istante** e, in caso di insufficienza delle risorse, saranno ammesse alla fase istruttoria sulla base del maggior punteggio ottenuto in virtù dei quattro seguenti **criteri di valutazione**:

- solidità economico/patrimoniale dell'impresa;
- coerenza del progetto con gli obiettivi previsti dal bando;
- parametri di performance connessi alla realizzazione del progetto;
- ragionevolezza dei costi da sostenere in relazione al progetto da realizzare.

Rivolgersi a

Area Credito e Finanza (int. 231)

Fonte: https://www.confindustria-am.it/servizi/credito-e-finanza/circolari/agevolazioni-per-la-trasformazione-digitale-delle-pmi-bando-digital-transformation-per-le-pmi-domande-dal-15-dicembre-2020